Mittente	Farnese Alessandro	Destinatario	Del Monte Giovanni Maria; Cervini degli Spannocchi Marcello
Data	18/8/1546	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Halle	Luogo arrivo	Trento
Incipit	Son giunto questa sera qui in Hala et ho deliberato imbarcarmi		
Contenuto	<p>Il cardinale Alessandro Farnese è giunto ad "Hala" [Halle], dove ha deciso di imbarcarsi con parte dei suoi uomini, mentre gli altri proseguiranno per terra fino a "Vatzburg" [forse Würzburg, sul fiume Meno, oppure Wasserburg]. Una volta ricongiunto il gruppo, procederanno a cavallo per raggiungere "Sua Maestà" [Carlo V, imperatore] [a Ratisbona]. [La lettera di Farnese era stata inviata ai legati pontifici al Concilio di Trento, Giovanni Maria Del Monte [futuro papa Giulio III] e Marcello Cervini [futuro papa Marcello II], e da questi inviata in copia parziale al nunzio apostolico di Venezia, Giovanni Della Casa. Le stesse informazioni sul viaggio del cardinale erano riferite dai legati a Della Casa con la lettera del 20 agosto 1546: "Questa sera per Antonio Manelli nostro familiare havemo ricevuta la lettera di Vostra Signoria Reverenda d'i 16". Nella lettera successiva del 28 agosto, Del Monte e Cervini inviano esplicitamente al nunzio delle lettere di Farnese, pertanto la curatrice dell'edizione ritiene che la presente copia sia stata inviata al nunzio con quest'ultima: "Per rispondere a quanto Vostra Signoria Reverenda scrive per la sua d'i XXI". Nel poscritto Trifone Benci ringrazia [Giovanni Della Casa] per aver letto il suo epigramma. [L'intera missiva è di mano del segretario al Concilio di Trento, Trifone Benci, che si sottoscrive con la sola iniziale: "T[rypho] servulus" (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s. e Id., Sulla corrispondenza tra Giovanni Della Casa e i legati pontifici al Concilio di Trento: fisionomia del codice Vat. lat. 14830, in «Atti e Memorie dell'Arcadia», 9, 2020, pp. 23-46, a p. 38)].</p>		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, p. 137 (nr. 62)		
Compilatore	Tani Irene		